

Committente: Provincia di Bolzano

**Interreg**  
Italia-Österreich  
European Regional Development Fund



# Interreg Italia - Österreich 2021-2027

Rapporto ambientale  
Sintesi non Tecnica

## Introduzione

Le analisi riportate nel presente rapporto di valutazione ambientale del PC FESR Italia Austria 2021-2027 sono state realizzate sulla base delle disposizioni previste dalla Direttiva 42/2001/CE, recepita dal Decreto legislativo 152/2006. L'obiettivo della Valutazione Ambientale Strategica è "*di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi [...]*" (articolo 1 della Direttiva).

Per conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa vigente, il gruppo di valutazione ha proceduto allo svolgimento delle seguenti attività di valutazione relative a:

- l'elaborazione di un rapporto preliminare, in cui è stata presentata la metodologia, sono state individuate le componenti ambientali e fissati gli obiettivi ambientali; il rapporto è stato oggetto di consultazione presso le Autorità Ambientali nel corso del 2021;
- la stesura del rapporto ambientale, che prevede la presentazione di un contesto ambientale dell'area di cooperazione, l'analisi della coerenza del Programma con gli altri programmi e piani ambientali vigenti, l'analisi degli effetti, la definizione delle misure di mitigazione e il delineamento di un sistema di monitoraggio;
- il supporto all'elaborazione della decisione (in essere).

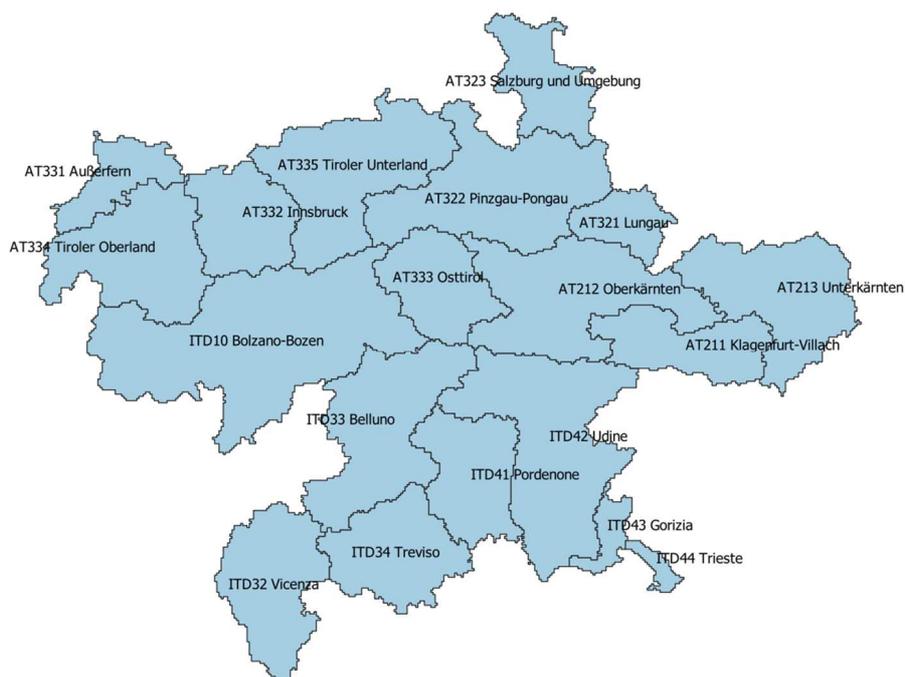
Va sottolineato che nel realizzare le sue valutazioni, e allo scopo di fornire elementi costruttivi per la redazione del PC, il team di valutazione ha stabilito un dialogo proficuo con l'amministrazione procedente (l'AdG), il gruppo di redazione del PC, il Gruppo Tecnico Ambiente e le Autorità competenti per le attività di VAS.

## Il Programma di Cooperazione 2014-2020

Il PC intende contribuire al raggiungimento della Strategia Europa 2030 sul territorio transfrontaliero attraverso la promozione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il PC coinvolge sul lato italiano le province di **Belluno, Treviso e Vicenza**, la regione del **Friuli Venezia-Giulia** e la **Provincia Autonoma di Bolzano**; mentre sono tre i land austriaci interessati: **Carinzia, Tirolo e Salisburgo**. Il PC 2021-2027 comprende 5 assi prioritari, articolati in 6 obiettivi specifici.

Asse	Obiettivo specifico di riferimento
1 - Innovazioni e imprese	Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
2 - Cambiamento climatico e biodiversità.	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi
	Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento
3 - Turismo sostenibile e culturale	Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale
4 - Sviluppo locale	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo
5 - Riduzione ostacoli transfrontalieri	Migliorare la gestione dell'Interreg

L'analisi della coerenza esterna del Programma in nessun caso ha identificato contrasti tra i 5 obiettivi tematici del PC e gli obiettivi ambientali dei Piani e Programmi presi in esame.



## Il contesto ambientale del PO

L'analisi di contesto costituisce un elemento importante della valutazione poiché, in particolare, fissa il quadro conoscitivo per le analisi e determina un riferimento ambientale di partenza per il PC. Per meglio caratterizzare dal punto fisico l'area di cooperazione, nella presente analisi sono state considerate due macroaree con specifiche caratteristiche ambientali: zona montana (ZM) e zona

collinare/planiziale (ZCP). Da sottolineare che 13 su 19 entità amministrative considerate nell'area cooperazione ricadono nell'ambito montano (di cui tutta la parte Austria).

Dall'analisi del contesto dell'area transfrontaliera risultano i seguenti elementi di rilievo:

- la superficie delle **aree naturali protette** (parchi nazionali/regionali e siti Natura 2000) nell'area di cooperazione è superiore alla superficie media nazionale (per la parte italiana), mentre le **foreste** coprono percentuali di territorio molto significative sui due lati della frontiera, con particolare riferimento alla zona montana;
- Il **paesaggio** è caratterizzato dalla presenza di numerosi siti naturali e storico-culturali, anche appartenenti al Patrimonio mondiale dell'Unesco; di contro, l'**artificializzazione dei suoli** rappresenta un elemento di criticità per la zona collinare/planiziale; inoltre, il **dissesto idrogeologico** è un fenomeno molto diffuso nell'area di cooperazione, specialmente nella zona collinare/planiziale con una tendenza all'aumento particolarmente in relazione all'incremento dei rischi climatici;
- la **qualità dei corpi idrici** superficiali e sotterranei è da considerare nel suo complesso come buona (in particolare per quanto riguarda le ZM), mentre l'aspetto del collegamento della popolazione ai **sistemi di depurazione** mostra una criticità nella zona collinare/planiziale;
- In materia di **cambiamento climatico**, si riscontra una tendenza in diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra; mentre riguardo al **consumo energetico elettrico**, se si considera il rapporto tra energia prodotta e consumi, si passa da marcati surplus (la produzione supera i consumi) nella zona montana, a deficit per la zona collinare/planiziale;
- la **qualità dell'aria** si rileva come buona, con punti critici in particolare per quanto riguarda il biossido di azoto lungo le autostrade e nei centri città; mentre per il **traffico di merce su strada** si registra una diminuzione rispetto al valore medio europeo;
- A fronte di un aumento della **produzione di rifiuti** in tutta l'area interessata dal PC, si riscontra anche un aumento nella raccolta differenziata;
- la **salute umana** presenta problematiche relative all'inquinamento acustico, con superamento dei valori limite in tutti i territori, specialmente lungo le principali arterie di traffico e nei centri urbani.

## Principali effetti

Gli effetti potenziali del programma sono stati analizzati alla luce degli obiettivi ambientali individuati. Sono stati oggetto di valutazione sia gli effetti potenziali diretti e indiretti sia gli effetti cumulativi del Programma sulle varie componenti ambientali considerate rilevanti ai fini dell'attuazione del PC sul periodo 2021-2027.

Dalle analisi effettuate risulta che il **PC non dimostra effetti negativi significativi** sull'ambiente, mentre sono da attendersi alcuni effetti cumulativi particolarmente positivi legati all'attuazione del Programma, soprattutto in relazione all'adattamento al cambiamento climatico e ai rischi naturali (tutela e gestione delle catastrofi naturali), alla biodiversità (migliore tutela e consapevolezza da parte della popolazione) e allo sviluppo locale (in particolare attraverso il potenziamento del turismo sostenibili e culturali), nonché la qualità dell'aria. Minor impatti sono attesi per quanto riguarda la qualità dell'acqua o la salute umana.

Nel dettaglio, a livello di asse prioritario (si veda tabella di seguito riportata) sono attesi:

- effetti potenzialmente positivi e significativi, seppure indiretti, sulla tematica energetica e sulle emissioni in atmosfera, mentre per quanto riguarda la tematica acqua, suolo e rifiuti si attendono effetti positivi;
- effetti molto rilevanti degli interventi dell'asse prioritario 2 nella tutela e nella gestione dei rischi derivanti dagli eventi estremi e nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale;
- effetti positivi e significativi degli interventi relativi all'asse prioritario 3 sulla tematica gas effetto serra e qualità dell'aria ed effetti positivi riguardanti la tutela della biodiversità e la gestione del paesaggio;
- effetti più limitati, ma pur sempre positivi, degli interventi previsti dall'asse prioritario 4 sulla gestione del paesaggio;
- effetti positivi e significativi degli interventi relativi all'asse prioritario Interreg sulla mobilità sostenibile.

	Biodiversità	Paesaggio	Acqua	Suolo	Gas effetto serra e qualità dell'aria	Rischi naturali	Energia	Rifiuti	Popolazione e salute umana
Asse prioritario 1: Innovazione e imprese									
OS 1.i: Ricerca e innovazione			+	+	+		+	+	
Asse prioritario 2: Cambiamento climatico e biodiversità									
OS 2.iv Cambiamento climatico	+	?	+	+		+			?
OS 2.vii Biodiversità	+	+	+	+		+			
Asse prioritario 3: Turismo sostenibile e culturale									
OS 4.v Turismo sostenibile e culturale	+	+			+	+			
Asse prioritario 4: Sviluppo locale									
OS 5.ii Sviluppo locale		+							
Asse prioritario 5: Riduzione ostacoli transfrontalieri di tipo amministrativo									
Interreg					+				?
<b>Cumulativo per componente ambientale</b>	+	+	+	p.s.	+	+	+	p.s.	p.s.

## **Misure di mitigazione e orientamento**

Dalle analisi effettuate non emergono effetti negativi rilevanti tali da rendere necessaria, in sede di programmazione, la prescrizione di specifiche misure di mitigazione. Le misure di mitigazione per il programma sono da considerarsi come misure di orientamento finalizzate a rafforzare gli effetti positivi attesi; in particolare è suggerita la definizione di:

- criteri di selezione orientati all'individuazione di buone pratiche ambientali, non soltanto in riferimento agli assi ambientali ma anche per quanto riguarda gli assi di ricerca e innovazione, turismo sostenibile e culturale, sviluppo locale e riduzione degli ostacoli transfrontalieri
- modalità di realizzazione degli interventi, che forniscono indicazioni e linee guida ai soggetti attuatori per una buona integrazione dell'ambiente nei progetti – si pensi in particolare a specifici indirizzi per la fase di cantiere e/o di elaborazione progetto nonché in riferimento alla compensazione dell'impronta carbonio
- modalità di organizzazione del monitoraggio ambientale (si veda sotto), per identificare possibili effetti avversi a livello di progetti in fase di attuazione e permettere un re-orientamento preventivo del Programma

## **Scelta delle alternative e difficoltà incontrate**

Secondo l'esito della valutazione effettuata, non solo il Programma proposto non produrrà effetti negativi significanti sull'ambiente, ma sarà in grado di influire positivamente sulle varie componenti ambientali permettendo loro di raggiungere uno stato migliore rispetto quello a cui tenderebbero naturalmente senza l'attuazione del piano. Il programma non dimostra di avere effetti negativi significativi sull'ambiente, e quindi non richiede la definizione di scenari alternativi più favorevoli a quello presentato in sede di approvazione.

Le principali difficoltà riscontrate durante il processo di valutazione del Programma hanno riguardato la raccolta di dati e indicatori ambientali omogenei nell'area interessata dal Programma, la difficoltà nel valutare gli effetti sul territorio di interventi "non localizzati" in particolar modo in sede di VInCA, una tempistica piuttosto stretta per l'analisi del Programma. Queste difficoltà sono state tuttavia superate mediante una procedura "qualità" elaborata dal gruppo di lavoro VAS.

## **Disposizioni per il monitoraggio ambientale**

La normativa in materia di VAS richiede l'individuazione di specifiche misure di monitoraggio *"degli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare*

*tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune" (art. 10 della Direttiva).*

Si ritiene particolarmente importante fornire informazioni aggiornate sugli effetti ambientali del Programma nelle fasi di riprogrammazione (in itinere) e/o in conclusione del Programma.

Il monitoraggio richiede quindi la definizione di un set di indicatori ambientali nonché la descrizione delle modalità organizzative adottate dalle Autorità di Gestione del Programma per monitorare gli effetti ambientali. Al fine di impostare un efficiente sistema di monitoraggio ambientale, il Rapporto ambientale suggerisce di adottare indicatori di contesto, di processo e di contributo che misurino la performance ambientali conseguita dal PC, nonché di individuare all'interno dell'AdG i referenti per il monitoraggio ambientale.

Nel designare il sistema di monitoraggio ambientale, così come riportato alle sezioni 8.1 e 8.2 del RA, è stato inoltre tenuto conto dell'esperienza maturata in materia durante il precedente periodo di programmazione.

### **Prossime fasi**

Il Programma sarà rivisitato sulla base delle osservazioni ricevute a conclusione della fase di consultazione da parte della Commissione, del Pubblico e dei Soggetti competenti in materia ambientale, nonché in base al Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS. A conclusione del procedimento, la decisione presa dalla Commissione in merito al Programma sarà comunicata al Pubblico.